



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38

DEL 17/05/2010

OGGETTO: “Piano per la realizzazione della dotazione e l'utilizzo dei veicoli di servizio e regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Autoparco. Approvazione.”

L'anno duemiladieci, il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 13/05/2010 prot. n° 15755, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 4) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)
- 6) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 7) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 8) FIDONE FABIO - (MPA)
- 9) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 10) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)

- 11) ARRABITO MAURIZIO- (MOVIMENTO 25 APRILE)
- 12) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 13) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) LOPES MARCO - (UDC)
- 4) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 5) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 6) CANNATA ARMANDO - (PD)
- 7) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque**, Ass. **Matteo Gentile**, Ass. **Vincenzo Giannone**, Ass. **Angelo Giallongo**, Ass. **Maurizio Miceli**, Ass. **Vincenzo Iurato**.

Il Presidente dà inizio ai lavori del C.C. facendo presente che nella seduta precedente si era iniziato a trattare “**il Regolamento relativo alla dotazione e l'utilizzo dei veicoli di servizio e regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Autoparco.**”

Intervengono alla seduta i C.C. Bramanti e Galesi – Presenti 15/20.

Il Presidente, quindi, dà notizia di un'interrogazione urgente presentata dai C.C. Verdirame e Fidone ad oggetto: “**Istituzione e criteri di modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici in Sicilia. Adesione. Interrogazione urgente.**”

Il C.C. Verdirame ne motiva l'urgenza dovuta all'imminente scadenza per l'adesione.

Il Presidente chiede ai C.C. di pronunciarsi sull'urgenza dell'interrogazione e nomina scrutatori i C.C.: **Arrabito – Bramanti – Epiro.**

Si mette ai voti la trattazione con carattere d'urgenza dell'interrogazione di cui sopra che viene approvata all'unanimità dai presenti.

Il C.C. Verdirame ringrazia per la disponibilità dei C.C. e dà lettura della seguente interrogazione:

| | |
|--|----------------------|
| Al Presidente del Consiglio Comunale | <u>Scicli</u> |
| e p.c. Al Sindaco del Comune di | <u>Scicli</u> |
| All'Assessore Comunale al Turismo | <u>Scicli</u> |
| Al Segretario Generale del Comune di | <u>Scicli</u> |
| Al Responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di | <u>Scicli</u> |

Oggetto: Istituzione e criteri di modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici in Sicilia. Adesione. Interrogazione urgente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento Comunale propongono al Sindaco la seguente **interrogazione urgente**:

"Istituzione Distretto Turistico Territoriale Ibleo" D.A. n. 4 del 16/02/2010. Opportunità di adesione.

Premesso:

che in attuazione della L.R. n. 10 del 15/09/2005, art. 6, l'Assessorato Regionale al Turismo, con D.A. n. 4 del 16/02/2010, ha disciplinato i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici in Sicilia;

che la possibilità di inserire il territorio di Scicli, in uno dei Distretti in corso di realizzazione, rappresenta una grande occasione ed una opportunità irripetibile per far conoscere il nostro patrimonio architettonico e sviluppare il turismo attraverso circuiti nazionali ed europei;

Considerato:

che alcuni organi di informazione hanno riportato la notizia che la Provincia Regionale di Ragusa ha provveduto all'istituzione del progetto "*Distretto Turistico Territoriale Ibleo*", attraverso l'acquisizione della disponibilità di Comuni, Enti e soggetti privati.

Tutto ciò premesso e considerato, interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

1. se è a conoscenza dell'avvio della "**Istituzione del Distretto Turistico Territoriale Ibleo**" da parte dell'Ente Provincia di Ragusa;
2. se il Comune di Scicli è stato coinvolto al progetto esprimendo la propria adesione con regolare delibera di Giunta Comunale;
3. se e quando, in presenza di provvedimento adottato, potrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, stante che l'iter procedurale dovrà concludersi entro il 16/06/2010.

Si invita il Presidente del Consiglio a voler sottoporre la presente **interrogazione urgente** all'approvazione del Consiglio Comunale, durante la seduta odierna (17/05/2010), ed al Sindaco di fornire risposta nel corso della seduta se in possesso degli elementi necessari, diversamente ne prenda atto e potrà far pervenire successivamente la risposta scritta.

Scicli lì 17/05/2010

I Consiglieri Comunali Proponenti

F.to Rocco Verdirame

F.to Fabio Fidone

Il C.C. Verdirame chiede se il Comune di Scicli è stato coinvolto in questo progetto e se l'Ass. al Turismo può dare delucidazioni in merito.

L'Ass. Giallongo risponde facendo presente che al momento non è necessaria alcuna approvazione di convenzione od altro ma soltanto una manifestazione di interesse. Riferisce di aver partecipato a Siracusa a più incontri con un Funzionario della Regione che ha relazionato in merito all'istituzione del Distretto Turistico Tematico. Si è appurato che non c'è incompatibilità tra il Distretto Turistico Tematico ed il Distretto Turistico Ibleo.

Il C.C. Verdirame si dichiara soddisfatto della risposta dell'Ass. Giallongo a condizione che lo stesso gli fornisca le note o i pareri relativi alla compatibilità dei due Distretti.

Entra il C.C. Caruso Claudio – Presenti 16/20.

Il Presidente, quindi, passa all'esame del punto n. 6 all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Piano per la realizzazione della dotazione e l'utilizzo dei veicoli di servizio e regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Autoparco. Approvazione.”** Lo stesso fa presente che il C.C. Verdirame ha presentato n. 10 emendamenti ai quali il Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia ha fornito i pareri.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 1 all'art. 1 del Regolamento:

EMENDAMENTO N. 1

Art. 1

Campo di applicazione

NUOVA VERSIONE

Le presenti norme disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autoparco del Comune di Scicli ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 267/2000. Le modalità di gestione, impiego ed uso dei veicoli di proprietà comunale o comunque rientranti.....

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Risulta assente il C.C. Venticinque – Presenti 15/20.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 1 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7 (*Verdirame – Calabrese – Arrabito – Epiro – Aquilino – Caruso Claudio – Fidone*)
- Astenuti 8 (*Galesi – Caruso Andrea – Bonincontro – Carbone – Bramanti – Ruta – Guttà – Rivillito*)

L'emendamento n. 1 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 2:

EMENDAMENTO N. 2

Art. 2

Ufficio Autoparco

Al comma uno fra le attività aggiungere:

“ - segnala, su indicazione dei Settori, la necessità di personale con la qualifica di autista;

- gestisce il servizio per la fornitura di acqua potabile a mezzo autocisterna;”

Sopprimere il comma due e sostituirlo con:

“L'Ufficio è retto da un Responsabile che viene formalmente incaricato con provvedimento dirigenziale, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.”

Il C.C. Verdirame ritira il I° comma dell'emendamento poiché il parere del Capo Settore è contrario.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 2 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7
 - Astenuti 8

L'emendamento n. 2 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 3:

NUOVO

EMENDAMENTO N. 3

Art. 4/a

Rappresentanza

Per le esigenze di rappresentanza vengono previste n..... autovetture, di cui una assegnata al Sindaco e 1..... poste nella disponibilità delle altre figure Istituzionali e/o dei Dirigenti.

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 3 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7
 - Astenuti 8

L'emendamento n. 3 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 4:

EMENDAMENTO N. 4

Art. 5

Assegnazione dei mezzi e limite d'uso

Al comma uno del primo rigo dopo la parola "dotazione" aggiungere: "permanente o per un periodo di tempo....."

Al comma sei primo rigo eliminare le parole "I veicoli comunali assegnati" e sostituirle con: "Sulla base di particolari e motivate esigenze, i veicoli assegnati,"

Al comma sei ultimo rigo dopo la parola articolo 3) sostituire il "punto" con la "virgola" ed aggiungere "che mantiene in ogni caso la verifica del mezzo."

Si aggiungono i seguenti commi:

Comma sette:

"Chiunque ha necessità di utilizzare i mezzi comunali per sopralluoghi, missioni, servizio città ecc..., deve richiedere preventivamente per iscritto all'ufficio competente, almeno 24 ore prima, l'utilizzo del mezzo utilizzando i modelli a "richiesta automezzi" all'uopo predisposti. Si prescinde dalla richiesta preventiva, nei casi di urgenza, derivante da causa di forza maggiore."

Comma otto:

Gli acquisti di veicoli di cui al comma 2 dell'art. 1, sono effettuati, su proposta dei Settori interessati e previa attestazione dell'Ufficio Finanziario dell'esistenza della copertura finanziaria.

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 4 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 15
- Voti favorevoli 7

- Astenuti 8

L'emendamento n. 4 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 5:

EMENDAMENTO N. 5

Art. 6

Registro di macchina

Al comma 2 secondo rigo eliminare le parole da "Prima a successivi"

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 5 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 5 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 6:

EMENDAMENTO N. 6

Art. 7

Nel sottotitolo dopo le parole "Acquisto carburanti" aggiungere "lubrificanti, gomme"

Eliminare il primo e secondo rigo da "L'Autoparco a gasolio punto"

Al primo comma del primo rigo dopo la parola "necessari" aggiungere "direttamente prelevando dalle cisterne ubicate all'interno dell'Autoparco....."

Eliminare i numeri considerati commi da 2 a 5 e sostituirle con lettere da a) a lettera d)

Il comma 6. sostituirlo con "2."; il "7" con il "3"; l'"8" con "4"; il "9" con il numero "5".

Aggiungere il seguente comma n. 6

"La fornitura dei carburanti, lubrificanti e gomme alle autovetture ed agli altri veicoli assegnati in dotazione permanente all'Autoparco, sono disposte dal Responsabile del Servizio Autoparco"

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia, tranne che per il 3° punto.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 6 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 6 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 7:

NUOVO

EMENDAMENTO N. 7

Art. 7/a

Manutenzioni e riparazioni

1. Per assicurare l'efficienza dei mezzi dell'Autoparco e per garantire il contenimento della spesa, il Servizio di Manutenzione e riparazione ordinarie e straordinarie viene affidato con gara d'appalto.
2. Tutte le operazioni di revisione, manutenzione e riparazione dei veicoli sono effettuate tramite l'Officina convenzionata con il Comune, come anche il rifornimento dei

carburanti, lubrificanti e gomme (art.7). Non sono rimborsate spese sostenute direttamente dal consegnatario per rifornimenti, riparazioni, manutenzioni, ecc..., se non in caso di comprovata necessità, previa autorizzazione e regolarmente documentabile.

3. Si fa ricorso al libero mercato solo per la riparazione di veicoli dotati di attrezzature e allestimenti particolari per cui sono necessari interventi straordinari.
4. Le richieste di interventi sono presentate per iscritto all'Ufficio Autoparco Comunale dal responsabile del Settore o Servizio presso cui è in dotazione il mezzo.
5. Per le riparazioni che comportino costi elevati e che non sono previste dai contratti di manutenzione, l'Ufficio Autoparco richiede d'urgenza un preventivo di spesa da almeno tre officine. Il preventivo più vantaggioso viene approvato con apposita determinazione dirigenziale, predisposta dal Servizio Provveditorato.

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 7 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 7 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 8:

EMENDAMENTO N. 8

Art. 14

Sinistri

Al comma uno del primo rigo sostituire la parola "sinistri" con "incidenti accaduti a veicoli comunali,"

Dopo il comma a) inserire il nuovo comma b) che recita:

"Il conducente comunica immediatamente al Responsabile del Settore o Servizio di appartenenza le circostanze, il luogo, la dinamica del sinistro, nonché le generalità del conducente dei veicoli coinvolti, la targa, il tipo di veicolo e gli estremi delle coperture assicurative dei terzi comunque coinvolti. Se il conducente è impossibilitato, il Responsabile del Settore o Servizio provvede a rilevare d'ufficio quanto sopra appena venuto a conoscenza dell'incidente.

Il comma "b" diventa comma "c"

Il comma "c" diventa comma "d"

Al nuovo comma "d" eliminare le parole da "darne a comunicazione" e sostituirle con: "Il responsabile, in possesso di tutti i dati ricevuti provvede a redigere un rapporto di quanto avvenuto, dandone immediata comunicazione"

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 8 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 8 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 9:

NUOVO

EMENDAMENTO N. 9

Art. 14/a

Verifica annuale efficienza dei servizi

1. Oltre le periodiche normali verifiche, entro il 30 novembre di ogni anno, l'Ufficio Autoparco Comunale sotto il controllo del Capo Settore Manutenzione ed Ecologia, provvede alla verifica dello stato di efficienza dei veicoli di proprietà comunale, ed a mezzo relazione, riferisce al Sindaco ed al Capo Settore Finanziario sui risultati ottenuti e sugli interventi tecnici da programmare per l'esercizio successivo.
2. Relativamente ai veicoli che si dimostrassero eccessivamente vetusti o le cui riparazioni siano sconsigliabili da un punto di vista tecnico-amministrativo, viene richiesta all'Ufficio Tecnico apposita valutazione per l'eventuale dichiarazione di fuori uso del veicolo e/o successiva vendita.
3. Entro il 28 febbraio di ogni anno l'Ufficio dell'Autoparco Comunale in collaborazione con il Responsabile del Servizio Provveditorato conclude la verifica dei libri annuali di macchina, determinando le percorrenze, la media chilometrica di consumo carburante e lubrificanti di ciascun mezzo e le spese di manutenzione.
4. In base a tale verifica il Responsabile del Servizio Provveditorato informa i responsabili delle unità organizzative o dei servizi, sui risultati sia in rapporto alla utilizzazione dei mezzi, sia in relazione ai consumi medi ed alle spese di manutenzione. Qualora i risultati della verifica evidenziano situazioni particolari ed anomalie il Responsabile del Servizio Provveditorato di concerto con il Responsabile dell'Autoparco eseguono ulteriori accertamenti ed informano degli ulteriori risultati i rispettivi Capi Settore per gli eventuali provvedimenti ed iniziative da assumere.
5. Il Servizio Provveditorato annualmente, con congruo anticipo rispetto alle scadenze, disporrà l'indizione di apposita gara per la scelta del contraente.

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 9 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 9 non è approvato.

Il C.C. Verdirame legge il seguente emendamento n. 10:

EMENDAMENTO N. 10

Art. 15

Rottamazione

All'ultimo rigo dopo la parola "matricola punto" aggiungere " e per tutti gli altri provvedimenti consequenziali.

Parere favorevole del Capo Settore Manutenzioni ed Ecologia.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 10 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 7
- Astenuti 8

L'emendamento n. 10 non è approvato.

Il C.C. Verdirame per dichiarazione di voto: *"riconfermo che si è consumato un procedimento contro la città poiché gli emendamenti non approvati, con il parere favorevole del Capo Settore, potrebbero migliorare il Regolamento in trattazione, pertanto, nel concludere manifesto la propria preoccupazione nei confronti di coloro, possessori di una maggioranza all'interno del C.C., che dimenticano che il giudizio sugli atti sarà dato alla città."*

Il Presidente, quindi, mette in votazione l'art. 1 della proposta di Deliberazione di C.C. n. 03 del 16/02/2010 del Settore Manutenzioni ed Ecologia e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 1 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 2 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 2 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 3 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 3 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 4 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 4 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 5 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 5 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 6 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 6 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 7 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 7 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 8 e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

L'art. 8 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 9 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 9 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 10 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 10 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 11 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 11 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 12 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 12 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 13 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 13 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 14 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 14 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 15 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 15 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'art. 16 e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
 - Voti favorevoli 8

L'art. 16 è approvato.

Il Presidente mette in votazione l'intero provvedimento e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti 14
- Voti contrari 6
- Voti favorevoli 8

Il Regolamento è approvato.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Capo VIII° Settore Manutenzioni ed Ecologia, Geom. Antonino Carlo Bonincontro, n. 03 del 16/02/2010, relativa all'oggetto, che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Capo VIII° Settore Manutenzioni ed Ecologia, Geom. Antonino Carlo Bonincontro, e del Capo Settore Finanze, Dott. Salvatore Roccasalva, che esprimono parere favorevole;

Visti gli emendamenti esaminati dal Consesso;

Visto lo schema di "Regolamento per l'uso dei veicoli comunali", relativo all'oggetto, che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

Preso atto delle superiori votazioni.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo VIII° Settore Manutenzioni ed Ecologia, Geom. Antonino Carlo Bonincontro, n. 03 del 16/02/2010 avente ad oggetto "*Piano per la realizzazione della dotazione e l'utilizzo dei veicoli di servizio e regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Autoparco. Approvazione.*", e il relativo "Regolamento per l'uso dei veicoli del Comune di Scicli" costituito da n. 16 articoli, che si allegano alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Avv. Mario Picone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **14/07/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 13/07/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Regionale Ragusa)

VIII SETTORE MANUTENZIONI-ECOLOGIA

UFFICIO AUTOPARCO



Proposta di delibera n. 03 del 16/02/2010

OGGETTO: Piano per la realizzazione della dotazione e l'utilizzo dei veicoli di servizio e regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'autoparco. Approvazione.

IL CAPO SETTORE

Premesso:

- *che tra le competenze dell'VIII settore Manutenzioni- Ecologia rientra la gestione dell'autoparco comunale, che comprende tutti i veicoli appartenenti ai vari servizi comunali che erogano servizi di trasporto e/o espletano la loro attività giornaliera mediante utilizzo di automezzi comunali ivi compreso il Corpo di Polizia Municipale;*
- *che per un corretto uso degli automezzi comunali, si ritiene indispensabile l'adozione di un regolamento disciplinante sia l'uso degli stessi, sia l'attività dell'ufficio "Autoparco";*
- *che l'adozione di un regolamento servirà a dare un indirizzo uniforme circa il comportamento da tenere e le formalità da seguire per non arrecare danni ai beni dell'ente e per non incorrere in eventuali responsabilità amministrative, civili o penali;*
- *Ritenuto che tale strumento consentirà all'ufficio autoparco un controllo più efficace sui consumi: di carburante, e sulle spese di manutenzioni e riparazioni, e sui comportamenti dei conducenti, anche in caso di sinistri;*
- *Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera n.334/02 e successive modifiche e integrazioni;*
- *Ritenuto doveroso e indispensabile dotare l'Ente di un proprio regolamento di gestione dei mezzi;*
- *Visto il D. Lgs. 30/04/92 n.285 e successive modifiche e integrazioni (nuovo Codice della strada);*
- *Visto lo schema di regolamento sull'uso dei veicoli comunali che si allega alla presente;*
- *Visto il D.Lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni;*
- *Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;*
- *Visto lo Statuto Comunale vigente;*
- *Visto l'Orel;*

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione.

Per la causale in premessa:

- Di approvare l'allegato "Regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'autoparco quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- Di disporre l'entrata in vigore del regolamento decorsi quindici giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;*
- Di trasmettere copia della presente al Segretario Generale, al Capo Settore Affari Generali; al Responsabile del servizio autoparco, alle OO.SS. ed alle R.S.U.*

IL CAPO VIII SETTORE

F.to Geom. Antonino Bonincontro



COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa

VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia

Regolamento per l'uso dei veicoli del Comune di Scicli

Articolo 1 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di gestione, impiego ed uso dei veicoli di proprietà comunale ovvero presi a noleggio, in usufrutto o comunque rientranti nella disponibilità del Comune di Scicli ed è cogente per tutti gli appartenenti all'Ente e per coloro che, sulla base di particolari rapporti di lavoro (collaborazioni, incarichi, convenzioni etc.), fanno uso dei veicoli dell'Amministrazione. Esso dovrà essere scrupolosamente osservato, in quanto eventuali inadempienze potrebbero comportare oltre l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti interni anche quelle previste dalla normativa amministrativa, civile e penale.

2. Per veicoli si intendono autovetture, autocarri, motocarri, motocicli, ciclomotori e macchine operatrici omologate per la circolazione stradale.

3. In caso di convenzioni od accordi contrattuali in genere, che prevedano l'uso di veicoli dell'Ente da parte di soggetti terzi (privati o associazioni di qualunque tipo), i Capi Settori competenti dovranno espressamente disporre, nei relativi provvedimenti, l'osservanza, da parte dei terzi preindicati, dei principi e delle procedure fissati dal presente Regolamento.

4. I veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, allestiti secondo quanto disposto dalle norme regionali vigenti in materia, possono essere condotti solo dagli agenti che lo compongono.

5. Il personale della Protezione Civile (anche volontario) che utilizza i veicoli del Comune di Scicli è tenuto all'osservanza delle norme riportate nel presente Regolamento.

Articolo 2 - Ufficio autoparco

1. All'interno del Settore Manutenzione -Ecologia opera l'Ufficio Autoparco che, per tutti i mezzi che costituiscono il parco macchine comunale e secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, cura le seguenti attività:

6. provvede alle pratiche relative all'immatricolazione dei veicoli e rimorchi;
7. provvede alla loro inventariazione;
8. custodisce l'originale del certificato di proprietà; *
9. custodisce la copia della carta di circolazione e delle chiavi *del veicolo;
10. consegna il tagliando di assicurazione (certificato di assicurazione e contrassegno) al Capo Settore consegnatario del veicolo o ad un suo delegato;

11. consegna il modulo di constatazione amichevole di incidente;
12. consegna il registro di macchina e controlla la sua corretta compilazione;
13. provvede al pagamento della tassa di possesso, tramite l'ufficio Provveditorato;
14. predispone, su specifiche indicazioni dei Settori interessati, i capitolati speciali d'appalto per l'acquisto ed il noleggio dei veicoli dell'Ente;
15. tiene aggiornata la scheda veicolo;
16. attua la dismissione, l'alienazione o la rottamazione dei mezzi, previo apposito provvedimento del Capo Settore consegnatario del veicolo;
17. provvede a fare stampare ed apporre il logo comunale sulle portiere del veicolo (esclusi i veicoli della Polizia Municipale);
18. autorizza la manutenzione ordinaria e straordinaria, previa verifica delle disponibilità di bilancio;
19. provvede al pagamento delle manutenzioni e riparazioni;
20. provvede al pagamento delle pratiche di bollino blu e revisione;
21. provvede allo scarico dall'inventario e predispone gli atti per la radiazione dal PRA;
22. collabora con l'Ufficio Assicurazioni e Sinistri per la gestione delle pratiche relative ai sinistri stradali in cui sono coinvolti veicoli del parco macchine;
23. raccoglie i dati concernenti i chilometri percorsi, il consumo dei carburanti e dei lubrificanti e segnala gli eventuali consumi anomali al Dirigente consegnatario del veicolo, per gli adempimenti di competenza;
24. inoltra ai Capi Settore consegnatari dei veicoli le eventuali sanzioni notificate all'Ente per infrazioni al **C.d.S.**, per l'individuazione del conducente responsabile ed i conseguenti adempimenti;
25. provvede all'invio di copia del presente Regolamento ai Capi Settori consegnatari.

2. Il Responsabile dell'Ufficio Autoparco nominato dal Capo Settore Manutenzione, il quale sovrintende alle attività indicate, si avvale della collaborazione del/i coordinatore/i del parco macchine e/o di altri collaboratori dell'ufficio Provveditorato.

** per i veicoli già facenti parte del parco macchine dell'Ente all'entrata in vigore del presente regolamento, quanto previsto alla lett. c) è subordinato al reperimento dei certificati in questione presso i Settori consegnatari dei veicoli stessi.*

** per i veicoli assegnati al Corpo di P.M., il duplicato delle chiavi resta presso la sede del Comando di Polizia*

Articolo 3 - Registro dell'autoparco

1. Presso l'Ufficio Autoparco è custodito, anche su supporto informatico, un registro che, costantemente aggiornato, contiene tutti gli elementi necessari alla identificazione degli automezzi, oltre al fascicolo individuale per singolo mezzo:

- marca;
- tipo;
- modello;

- targa e/o numero di telaio;
- data di immatricolazione;
- data ultima revisione effettuata e/o prevista;
- data controllo bollino assicurativo;
- data e chilometraggio ultima sostituzione pneumatici;
- data e chilometraggio ultimo tagliando;
- cronistoria sinistri e riparazioni;

2. Inoltre sono presenti i seguenti dati:

- Settore e data di assegnazione del veicolo ed eventuali trasferimenti;
- consegna buoni prelievo carburanti e/o lubrificanti;
- pagamento tasse di possesso;
- tipo di alimentazione del veicolo;
- consumo di carburante;
- chilometri percorsi;
- interventi di manutenzione effettuati nell'anno.

Articolo 4 - Tipologia dei servizi

1. I veicoli comunali devono essere utilizzati per soddisfare le seguenti tipologie di servizi:

- di rappresentanza;
- d'istituto;
- per la collettività.

2. E' fatto divieto ai conducenti:

6. di trasportare persone estranee all'amministrazione la cui presenza sul mezzo non sia in diretto rapporto con il servizio da eseguire;
7. di utilizzare i veicoli per il rientro alla propria abitazione, salvo espressa autorizzazione del Capo Settore, per riconosciute esigenze di servizio;
8. di fare del veicolo un uso personale o comunque diverso da quello autorizzato;
9. di abbandonare il mezzo durante l'orario di lavoro, senza prendere le dovute cautele.

3. Gli autisti di rappresentanza dovranno utilizzare, durante il servizio, la divisa che viene loro assegnata.

4. L'uso dei veicoli comunali in contrasto con il presente Regolamento è sanzionato con provvedimento disciplinare, salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati all'Ente o a terzi.

Articolo 5 - Assegnazione dei mezzi e limite d'uso.

1. Gli automezzi di proprietà comunale sono assegnati in dotazione ai Capi Settori, per l'espletamento dei compiti d'istituto, secondo le esigenze rappresentate e compatibilmente col numero di mezzi disponibili presso il parco macchine.

2. Tutti i veicoli dovranno sostare sempre nei locali dell'autoparco, e potranno lasciare il locale di ricovero solo:

- a) per raggiungere il posto di lavoro o per le missioni;
- b) per le operazioni di rifornimento;
- c) per raggiungere l'officina in caso di riparazioni o per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3. E' fatto assoluto divieto ai conducenti:

- a) di trasportare persone estranee all'Amministrazione che non siano elencate nel foglio d'uscita o la cui presenza sul mezzo non sia in diretto rapporto con il lavoro da eseguire;
- b) di fare uso del veicolo per il rientro alla propria abitazione salvo deroga scritta e motivata;
- c) di abbandonare, durante l'orario di lavoro, il mezzo senza prendere le dovute cautele;
- d) di fare, del veicolo, uso personale o comunque diverso da quello autorizzato.

Durante gli eventuali intervalli e di notte, di norma, i veicoli dovranno raggiungere i locali di ricovero.

Solo i Responsabili del servizio, con ordine scritto, adottati gli opportuni accorgimenti potranno organizzare diversamente la custodia dei veicoli nei cantieri.

L'ordine scritto di cui al precedente comma (con indicati dettagliatamente gli accorgimenti adottati) dovrà essere inviato, per conoscenza al Responsabile autoparco.

E' fatto obbligo a tutti i conducenti dei mezzi comunali di provvedere al rifornimento del mezzo prima del rientro all'autoparco.

4. Al momento del ritiro del veicolo l'incaricato (Capo Settore consegnatario o suo delegato) dovrà compilare un apposito stampato (registro Mastro) sul quale si deve indicare, oltre la targa:

- Il Settore
- La Sezione o l'ufficio
- Il luogo di parcheggio/deposito
- Ora e giorno di ritiro
- Firma del consegnatario

5. Insieme al veicolo verrà inoltre consegnata la seguente documentazione che dovrà essere sempre a bordo:

- originale della carta di circolazione (o foglio provvisorio)
- copia del certificato di proprietà
- originale del certificato di assicurazione e del contrassegno
- documenti del veicolo
- eventuali documenti per tagliandi di garanzia per i veicoli di proprietà dell'Amministrazione

- eventuali documenti per tagliandi di manutenzione per i veicoli a noleggio
- registro di macchina
- modulo di constatazione amichevole di incidente
- copia del presente regolamento

6. I veicoli comunali assegnati possono essere trasferiti da un Settore ad un altro, previa autorizzazione scritta del Capo Settore da cui proviene il veicolo ed accettazione del Capo Settore nuovo consegnatario. Copia dell'atto con cui viene disposto il trasferimento dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'ufficio Autoparco per la conseguente annotazione sul registro di cui al precedente articolo 3).

Articolo 6 - Registro di macchina

1. L'ufficio Autoparco fornirà ogni autoveicolo di un modulo, denominato "registro di macchina", da tenere sempre a bordo del mezzo. Su detto modulo il conducente dovrà annotare e sottoscrivere con firma leggibile:

- la data in cui viene usato il veicolo
 - l'ora di partenza
 - la destinazione e il motivo del viaggio
 - l'ora di arrivo
 - i chilometri indicati alla partenza, all'arrivo ed il totale dei chilometri percorsi
 - la data, la quantità e l'ammontare della spesa per i rifornimenti di carburante
- A - per i mezzi alimentati a benzina verrà consegnata una scheda in cui dovrà essere riportato:

2. data di prelievo carburante
3. numero di buono di prelievo autorizzato
4. quantità in litri e/o euro
5. lettura chilometri prima del rifornimento
6. firma del distributore autorizzato
7. firma dell'autista che preleva.

B - per i mezzi alimentati con gasolio, il rifornimento dovrà avvenire presso l'autoparco ove è già collocato il distributore con la bonza contenente il gasolio, e dovrà essere compilato il registro del prelievo detenuto in custodia da parte dell'addetto al rifornimento, riportando i seguenti dati:

8. numero progressivo d'ordine
9. data di prelievo
- 10.ora di prelievo
- 11.quantità litri prelevati
- 12.lettura contatore iniziale e finale(attuale alla data di prelievo)
- 13.chilometri (attuale alla data di prelievo)
- 14.automezzo e targa
- 15.servizio di appartenenza
- 16.firma del conducente
- 17.firma dell'addetto al rifornimento.

2. Sulla prima facciata del registro di macchina vanno indicati il mese e l'anno di utilizzo nonché il numero di targa del veicolo. Prima della compilazione è bene fare delle fotocopie del registro, da utilizzare nei mesi successivi.

3. Il Capo Settore consegnatario o un suo delegato, deve restituire appena ultimato, all'ufficio Autoparco, il registro di macchina utilizzato e ritirarne il nuovo.

Articolo 7 - Acquisto carburanti

L'Autoparco comunale è composto da mezzi che necessitano di una differenziata tipologia di carburanti (benzina verde e gasolio).

1. L'ufficio Autoparco assicura la fornitura dei carburanti necessari per il funzionamento di tutti i veicoli dell'Amministrazione Comunale.

2. benzina verde;

3. miscela;

4. gasolio;

5. lubrificanti;

6. L'approvvigionamento dei suddetti carburanti può avvenire dopo espletamento di apposita gara, da grossisti che riforniscono le cisterne site all'interno del Centro Servizi Comunali o al dettaglio appaltando il servizio di rifornimento ad una stazione di servizio nel territorio comunale previa gara ufficiosa regolamentata.

7. Nel primo caso i consegnatari dei mezzi, (di cui all'art. 3) potranno prelevare il carburante o attraverso apposita scheda o registrando il prelievo del carburante nel box ove è collocata la pompa di distribuzione.

8. Nel secondo caso gli stessi consegnatari dovranno utilizzare i blocchetti (di prelievo carburante) intestati alla stazione di servizio aggiudicataria dell'appalto e vidimati con il timbro del Comune di Scicli, rilasciati dall'ufficio Autoparco. Dopo ogni fornitura di carburante, il gestore dell'impianto dovrà firmare la scheda carburante tenuta dal conducente del veicolo, sulla quale deve essere indicato il chilometraggio del veicolo prima del rifornimento, il quantitativo e la tipologia del prodotto erogato nonché il costo del rifornimento.

9. Le ricevute su indicate dovranno essere allegate al registro di macchina e con esso trasmesse, all'inizio di ogni mese, all'Ufficio Autoparco per la registrazione dei consumi.

Articolo 8 - Adempimenti da parte degli utilizzatori dei veicoli

1. I conducenti dei veicoli dell'Amministrazione ed in particolare gli autisti consegnatari sono responsabili del veicolo loro affidato e pertanto hanno l'obbligo di utilizzarlo, gestirlo e custodirlo seguendo i canoni della diligenza richiesta "al buon padre di famiglia".

2. Il controllo circa la manutenzione ordinaria dei veicoli è di esclusiva competenza degli utilizzatori, i quali prima di utilizzare i mezzi devono eseguire i seguenti controlli, che consistono:

10. controllare periodicamente i livelli (dell'olio, del liquido per la pulizia del parabrezza e per il raffreddamento del motore) anche presso i distributori di carburanti convenzionati ovvero presso le autofficine indicate dall'ufficio Autoparco;
11. tenere costantemente pulito il proprio automezzo, che dovrà presentarsi sempre in condizioni decorose;
12. assicurarsi che gli apparecchi di bordo (contachilometri, indicatori pressione dell'olio e del livello di benzina, spia batteria, ecc.) siano perfettamente funzionanti;
13. assicurarsi che i freni (a mano e a pedale) funzionino regolarmente o necessitino di registrazione;
14. accertarsi, mediante prova di avviamento del motore, che la batteria sia sufficientemente carica;
15. assicurarsi che l'impianto di illuminazione sia funzionante, i tergicristalli e le relative spazzole efficienti;
16. controllare lo stato di usura, il regolare montaggio e la pressione (a vista) dei pneumatici (compreso quello di scorta, se presente);
17. verificare che siano presenti le dotazioni di sicurezza (triangolo, trousse attrezzi, ruota di scorta o kit di gonfiaggio – per i mezzi sprovvisti di ruota di scorta, bretelle o casacca rifrangente)
18. controllare la data di revisione del mezzo ;
19. controllare che il talloncino assicurativo sia ben esposto e non scaduto;
20. controllare che funzioni il cronotachigrafo;

3. Qualora il veicolo dovesse presentare delle problematiche immediatamente sanabili, l'utilizzatore dovrà provvedere direttamente (pressione pneumatici, rabbocco liquido lava vetri), in tutti gli altri casi informerà dell'anomalia immediatamente l'ufficio Autoparco che, verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo di competenza, indicherà l'officina dove fare eseguire l'intervento di riparazione/manutenzione. Il medesimo ufficio indicherà anche le stazioni di servizio convenzionate dove fare eseguire il lavaggio del mezzo.

4. In caso di foratura di uno pneumatico, spetta al conducente provvedere alla sostituzione della ruota (se presente la ruota di scorta) ovvero utilizzare il kit gonfiaggio (se il veicolo non dispone della ruota di scorta).

5. Qualora il veicolo si trovi, per motivi di servizio, fuori dal territorio comunale e necessiti di un intervento manutentivo improcrastinabile, il conducente (possibilmente dopo avere interpellato l'ufficio Autoparco) potrà farlo eseguire all'officina più vicina al luogo in cui si è verificato il guasto, chiedendo il rilascio di fattura, che sarà pagata o rimborsata dall'Economato.

6. E' fatto obbligo agli utilizzatori di rispettare il cronoprogramma degli interventi specificato nel libretto di uso e manutenzione del veicolo.

7. Al termine dell'utilizzo del mezzo il conducente deve:

21.ricondurre il veicolo presso l'autorimessa o altri locali/spazi dell'Ente destinati a ricovero dei mezzi e chiuderlo a chiave.

22.verificare che nel serbatoio del veicolo ci sia una congrua quantità di carburante tale da evitare difficoltà a quanti dovessero utilizzarlo successivamente;

23.compilare debitamente in ogni sua parte e sottoscrivere il registro di macchina.

24.Ricoverare il veicolo presso l'Autoparco o in idonei locali che rientrano nella disponibilità dell'Ente;

8. Per la manutenzione straordinaria dovuta ad incuria ovvero a sinistro occorso al veicolo per colpa imputabile al conducente del veicolo stesso, il Dirigente consegnatario dovrà trasmettere all'ufficio Autoparco dettagliata relazione.

Articolo 9 - Ambito di utilizzo

1. Gli automezzi di proprietà comunale devono circolare all'interno del territorio comunale, fatta eccezione per i veicoli:

- della Polizia Municipale nell'assolvimento di compiti d'istituto;
- della Protezione Civile nell'ambito dell'attività dello specifico servizio;
- usati per recarsi in trasferta, limitatamente alla durata della stessa.

2. Per questi ultimi, i Capi Settori che hanno in carico i mezzi devono autorizzare preventivamente la trasferta dei propri subordinati, sull'apposito modulo, indicando il luogo in cui sarà effettuata e la presunta durata e allegare copia sul registro di marcia.

Articolo 10 - Codice della strada

1. Tutti i conducenti dei veicoli dell'Amministrazione comunale devono essere muniti di valida patente di guida della categoria richiesta dal nuovo codice della strada per il veicolo cui si pongono alla guida. Per la guida dei veicoli in dotazione alla Polizia Municipale è inoltre richiesta la patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale (D.M. 11 agosto 2004 n. 246).

2. I conducenti, fatta eccezione per gli appartenenti alla Polizia Municipale nell'assolvimento di urgenti compiti d'istituto, sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada -Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 corretto ed integrato con Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 360 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, e risponderanno personalmente delle sanzioni amministrative conseguenti alle trasgressioni compiute.

3. A tale scopo il Servizio Autoparco, provvederà a far notificare gli estremi delle violazioni al Capo Settore cui il mezzo è assegnato, il quale dovrà provvedere ad individuare il consegnatario e a far estinguere la sanzione.
4. Le violazioni saranno ad esclusivo carico del trasgressore, salvo sia disposto diversamente per legge.
5. I conducenti sono tenuti a risarcire i danni arrecati per dolo o colpa grave ai veicoli dell'Amministrazione comunale. Il provvedimento attinente ai termini ed alle modalità di recupero di quanto dovuto all'Ente dal responsabile dei danni cagionati, è adottato dal Capo Settore consegnatario del veicolo che ne trasmetterà copia al Settore Affari Generali, per le eventuali trattenute sullo stipendio, ed all'ufficio Autoparco per le registrazioni di cui all'art. 3 comma 1.

Articolo 11 - Assicurazione

1. I veicoli di proprietà dell'Amministrazione Comunale sono coperti da assicurazione RCA, per i danni cagionati a terzi (compresi i trasportati), e da polizza infortuni per il conducente (purché dipendente o persona autorizzata).
2. Nel veicolo deve esserci il certificato di assicurazione e il contrassegno, che dovranno essere esibiti, insieme agli altri documenti di circolazione e di guida, a richiesta degli organi preposti.
3. I consegnatari sono tenuti ad esporre, nella parte anteriore o sul vetro parabrezza del veicolo loro assegnato, il contrassegno della polizza RCA.

Articolo 12 - Contrassegni di riconoscimento

1. Tutti gli autoveicoli dell'Ente, ad eccezione di quelli di rappresentanza, debbono riportare applicato bene in vista, sulle fiancate degli sportelli, un contrassegno con la scritta Comune di Scicli ed al centro lo stemma comunale.

Articolo 13 - Divieti

1. Salvo i casi previsti al precedente art. 1, comma 3, è vietato concedere in uso gli automezzi di proprietà comunale a soggetti non istituzionali e/o privati se non in presenza di particolari e motivate necessità ed esigenze.
2. Il provvedimento di concessione, che sarà sempre successivo ad un atto d'indirizzo politico e sarà in ogni circostanza formalizzato attraverso la stesura di una convenzione di utilizzo, dovrà precisare se, durante il periodo di cessione, gli oneri per il funzionamento del veicolo (assicurazione, tassa di possesso, carburante, manutenzioni ordinarie e straordinarie, lavaggi etc.) saranno in tutto o in parte posti a carico del soggetto utilizzatore.
3. In caso di mancata precisazione, tutti gli oneri per il funzionamento del veicolo si intenderanno a carico del soggetto utilizzatore.

Articolo 14 - Sinistri

1. In caso di sinistro, il conducente ha l'obbligo:
 4. di fermarsi immediatamente, anche se l'incidente è ritenuto di lieve entità, e dare la massima assistenza possibile agli eventuali infortunati;
 5. richiedere, se necessario, l'intervento degli Organi di Polizia Stradale;
 6. compilare, per la parte di competenza, il modulo di constatazione amichevole di incidente;
 7. darne immediata comunicazione all'ufficio Autoparco e all'ufficio Assicurazioni e sinistri per la denuncia all'Assicurazione, consegnando o inviando copia del CID entro il giorno successivo a quello del sinistro, e relazionare per iscritto sull'accaduto.

2. Qualora la gravità del sinistro non consenta la compilazione del suddetto modulo da parte del conducente, il Capo Settore consegnatario del veicolo trasmette per iscritto, nel termine ed agli uffici su indicati, una relazione tecnica sulla dinamica del sinistro le sue conseguenze.

Articolo 15 - Rottamazione

1. Le operazioni di rottamazione, alienazione e conseguente scarico dall'inventario dei veicoli dell'Ente sono effettuate dall'ufficio Autoparco di concerto col Settore Finanziario, Ufficio Provveditorato, e previo provvedimento di dismissione adottato dal Capo Settore consegnatario del veicolo.
2. L'ufficio Autoparco darà comunicazione della dismissione all'ufficio Assicurazioni e sinistri dell'Ente per l'aggiornamento del libro matricola.

Articolo 16 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, a seguito di approvazione da parte del competente Organo collegiale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.